

# Ultimi dubbi su orti e laghetti l'ok alla pista slitta a gennaio

Conferenza dei servizi per l'aeroporto, accordo sullo sviluppo. Ma il Mibact chiede chiarimenti

L'aeroporto ce l'ha fatta. Anzi, quasi. La conferenza dei servizi ieri ha praticamente detto sì al tanto discusso masterplan di Peretola con al centro la rotazione dell'attuale pista in una nuova parallela all'autostrada A11 per evitare i circa mille dirottamenti l'anno, causa vento in coda degli aerei. Eppure, quello che è l'ultimo atto della lunga fatica autorizzativa non è ancora arrivato

alla decisione definitiva che ci si aspettava. È stata rimandata al 29 gennaio, a causa della richiesta del Mibact (il ministero della cultura e del paesaggio) di maggiori dettagli sul laghetto artificiale che il master plan sposta dall'attuale posizione all'area di parco della Piana più vicina a Signa per evitare che confligga con la nuova pista.

ILARIA CIUTI, pagina 11

La conferenza dei servizi

## Aeroporto, è "quasi" fatta un orticello blocca la pista

A Roma il master plan riceve il via libera ma resta da sistemare l'area del lago nel parco

Il Mibact ha chiesto di rinviare la decisione al 29 gennaio per chiarire l'impatto sul paesaggio. E sulla strada che non c'è

ILARIA CIUTI

L'aeroporto ce l'ha fatta. Anzi, quasi. La conferenza dei servizi, ovvero di tutti gli enti interessati all'aeroporto, convocata ieri a Roma dal Mit (il ministero delle infrastrutture) ha praticamente detto di sì al tanto discusso masterplan di Peretola con al centro la rotazione dell'attuale pista in una nuova parallela all'autostrada per evitare i circa mille dirottamenti l'anno, causa vento in coda degli aerei. Eppure, quello che è l'ultimo atto della lunga fatica autorizzativa non è ancora arrivato alla decisione definitiva che ci sia aspettava ieri. È stata rimandata al 29 gennaio, a causa della richiesta del Mibact (il ministero della cultura e del paesaggio) di maggiori dettagli sul laghetto artificiale che il master plan sposta dall'attuale posizione all'area di parco della Piana più vicina a Signa per evitare che confligga con la nuova pista. Non

è che il Mibact lo bocci, anzi dà pieno parere positivo rispetto alla sua posizione. Ma il ministero è perplesso sugli orti da costruire intorno al laghetto, vuole saperne di più rispetto al loro eventuale impatto paesaggistico (che peraltro riguarda la conformità urbanistica su cui la Conferenza dei servizi si deve pronunciare, mentre quella ambientale è già stata risolta dal Via del ministero all'ambiente) sulla cosiddetta "bretellina" la cui previsione di tracciato è stata appena modificata dalla Regione per allontanarla dal laghetto, come chiesto dallo stesso Mibact. La "bretellina" è un tratto della strada Signa-Prato che da secoli si prevede di costruire ma di cui per ora non esiste neanche un progetto di massima. In un mese o poco più [Toscana Aeroporti](#) disegnerà con più precisione gli orti intorno al laghetto, anche se è difficile capire come si possa meglio definire un qualcosa, sia pure un orto, in relazione a qualcos'altro che non solo ancora non c'è ma di cui si ha solamente un'idea vaga.

Per il resto dei presenti alla Conferenza, nessuno ha sollevato obiezioni alla pista, tranne Prato, Campi e Sesto che non cambiano il loro

parere negativo. Si invece da tutto il resto dei presenti alla Conferenza, compresa Signa che finora stava invece con il no degli altri Comuni della Piana. L'Università aveva già dato parere favorevole. Ora lo hanno fatto anche Firenze, Città metropolitana, soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio di Firenze, Enac (l'ente nazionale per l'aviazione civile del ministero delle infrastrutture), Autorità di bacino, ministero all'ambiente (altro non avrebbe potuto fare, avendo firmato la Via), Consiag. Soprattutto conta il sì della Regione il cui parere in Conferenza ha valore prevalente. Orti o non orti, il presidente Enrico Rossi che, insieme all'assessore ai trasporti Ceccarelli, ha affrontato una discussione di oltre cinque ore è soddisfatto: «Con le delibere di giunta e gli atti



di indirizzo del consiglio presentati in Conferenza, la Regione ha superato le obiezioni di quegli enti locali che dissentono. L'unica questione che resta aperta riguarda solo è il laghetto ma non ha a che fare con l'investimento sull'aeroporto. Le richieste di approfondimento del Mibact, che pur riconosce come idonea la posizione dello specchio d'acqua, sono fondate e daremo in tempi rapidi risposte appropriate, per concludere finalmente il procedimento nella prossima seduta». Soddisfatto anche l'assessore all'urbanistica di Palazzo Vecchio, Giovanni Bettarini che parla, come Rossi, di «riunione positiva». Quanto a rinvio e obiezioni del Mibact, «si chiede solo un'ulteriore definizione degli orti tra il nuovo laghetto e la strada prevista».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'aeroporto di Peretola: la conferenza dei servizi si riunirà di nuovo il 29 gennaio